



CITTÀ DI LENDINARA

Provincia di Rovigo

Area Vigilanza

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Garibaldi, 3 – c.a.p. 45026

C.F. 82000490290 - P. I. 00198440299

Tel. 0425.605.620 – Fax 0425.601.672 – Email: poliziamunicipale@comune.lendinara.ro.it

PEC: polizialocale.comune.lendinara.ro@pecveneto.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Manutenzione ordinaria per lavori di ripresa di segnaletica orizzontale

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria di ripresa della segnaletica orizzontale nelle strade comunali al fine di garantire la sicurezza per gli utenti della strada, degli autoveicoli e dei pedoni.

L'esatta ubicazione del servizio verrà identificata di volta in volta da parte del Direttore dei Lavori, appositamente nominato dall'ente, se non precisamente indicato nel computo metrico estimativo di progetto.

La durata dell'appalto si riferisce all'anno in corso.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio ammonta a €. 24.000,00 (oneri per la sicurezza pari ad euro 810,00 inclusi) ed i.v.a al 22% esclusa. La contabilità dell'opera è a misura.

ART. 3 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione di ordinare, alle stesse condizioni del contratto, un aumento e/o una diminuzione del servizio di 1/5 dell'importo contrattuale, (c.d. quinto d'obbligo) agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Qualora l'aumento del servizio sia maggiore di 1/5 (20%) si applica la disciplina di cui all'art.106 D.Lgs 50/2016.

ART. 4 - ESECUZIONE DELLE OPERE E DEI LAVORI

In caso di urgenza, ai sensi dell'art. 32 c. 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nelle more della stipula del contratto, è possibile effettuare la consegna dei lavori, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste. Prima dell'inizio dei lavori la impresa aggiudicataria dovrà redigere e consegnare al Comando Polizia Locale, il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed il P.S.S. (Piano Sostitutivo di Sicurezza).

ART. 5 - PROVENIENZA E QUALITA' DEI MATERIALI

Tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori potranno provenire da quella località che la ditta esecutrice riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio del Direttore dei lavori, siano riconosciuti della migliore qualità della specie e non presentino difetti né apparenti né latenti che ne alterino la durata e la resistenza. La ditta esecutrice dei lavori dovrà fornire la certificazione dei materiali ai sensi della normativa in materia.

ART. 6 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

La ditta appaltatrice dei lavori è obbligata a presentare:

- In caso di aggiudicazione una "garanzia definitiva" a titolo di cauzione pari almeno al 10%

dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 %, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %; la garanzia dovrà essere presentata nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93 comma 2 e 3 e all'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

- una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dell'importo minimo di € 500.000,00 di cui all'art. 103 comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50.

La "garanzia definitiva" è presentata a titolo di garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla impresa, del pagamento di ogni addebito a carico della stessa in conseguenza della stipulazione del contratto o della sua esecuzione o risoluzione.

La "garanzia definitiva" sarà mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e verrà reintegrata ogni volta che l'Amministrazione operi su di essa prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto.

Ove tale integrazione non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla richiesta del Comune, questi avrà la facoltà di risolvere il contratto.

La cauzione definitiva sarà svincolata alla fine dell'appalto e comunque non prima della regolazione di ogni dare-avere.

La polizza assicurativa di cui al comma 1 deve contenere l'espresa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti del Comune. Le eventuali franchigie sono a carico dell'Impresa. Resta inteso che ai fini della assicurazione per R.C., il Comune assume la qualificazione di "terzo".

La "garanzia definitiva" dovrà essere presentata al momento della sottoscrizione del contratto, mentre la polizza RCT dovrà essere presentata al Responsabile del Procedimento per l'approvazione almeno 15 giorni prima rispetto alla stipula del contratto, oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro la data di avvio dello stesso.

L'accertamento dei danni avverrà in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento ed il referente della ditta, mediante predisposizione di verbale di rilievo che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti.

ART. 7 -- MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL LAVORO

L'Impresa dovrà eseguire i lavori secondo gli atti progettuali approvati, il computo metrico e le condizioni del presente capitolato speciale.

La Ditta aggiudicataria in caso di necessità, prima di ogni intervento da eseguire su strade comunali, ordinato dal Direttore dei Lavori, dovrà richiedere, se necessaria, l'ordinanza di istituzione di divieto di sosta e/o modifica al transito veicolare sulle strade, al Comando di Polizia Municipale di questo Comune, dove dovrà essere eseguito l'intervento.

È ammessa la sospensione delle prestazioni nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte delle stesse. Tale sospensione deve essere concordata con il Direttore dei Lavori del contratto e definita in forma scritta, così come la ripresa delle prestazioni. I giorni concessi di sospensione non rientrano nel computo dei giorni fissati per l'ultimazione delle stesse.

Il Responsabile del Cantiere dell'impresa appaltatrice si impegna a richiedere alle società erogatrici dei servizi pubblici tutte le informazioni relative agli eventuali servizi presenti nel sottosuolo (gas, luce, acqua, ecc.) e a provvedere, se necessario, alla loro disattivazione durante l'esecuzione dei servizi da parte della stessa. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di informare il Direttore dei Lavori del contratto di ogni anomalia riscontrata durante l'esecuzione delle prestazioni.

L'impresa è tenuta, a sua cura e spese, ad eseguire i rilievi fotografici che il Direttore dei Lavori del contratto riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione dei servizi, al fine di permettere al Committente, sia durante che a lavori ultimati, una successiva analisi delle attività svolte dall'impresa appaltatrice; L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare al Direttore dei Lavori del contratto eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli

operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse,

Le lavorazioni sono quelle meglio specificate nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo e nelle tavole progettuali

ART. 8 – CONSEGNA DEI LAVORI - DURATA

L'esecuzione di lavori è disciplinata dalla parte II titolo VIII del D.P.R. 207/2010, al Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000 alle normative vigenti in materia;

La consegna dei lavori dovrà risultare da apposito verbale ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. 207/2010. La consegna dei lavori potrà avvenire anche nelle more contrattuale con immediato inizio, se ricorrano le condizioni di urgenza.

L'appaltatore darà immediato inizio all'esecuzione ai lavori con tutti i mezzi occorrenti e, in ogni caso entro 5 (cinque) giorni dalla data della consegna. Il tempo per dare compiuto il lavoro, è fissato in 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo dal compimento dei lavori oltre il termine sopra stabilito, l'Appaltatore sarà tenuto a pagare una penale pecuniaria secondo quanto previsto dalle normative vigenti, oltre il rimborso delle spese di prorata sorveglianza.

Per eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 158 del D.P.R. 207/2010.

ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO

Il pagamento all'impresa avverrà in un'unica soluzione, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 10 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione .

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del C.R.E. ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del D.ol.,

Contemporaneamente all'approvazione del C.R.E, sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori e sarà insieme pagata all'Impresa l'eventuale credito residuo dell'Impresa per il servizio eseguito.

Con l'approvazione del C.R.E . sarà anche svincolata la cauzione definitiva.

Anche dopo l'approvazione del C.R.E . e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

ART. 11 – PERSONALE ED AUTOMEZZI

L'Appaltatore deve mettere a disposizione della Stazione Appaltante:

- a) Un numero sufficiente di personale per la esecuzione dell'appalto, regolarmente inseriti nei ruoli matricolari, aventi profili professionali inerenti all'appalto di cui trattasi;
- b) Un parco mezzi idoneo all'espletamento del servizio di cui trattasi,

Prima dell' inizio dei lavori l' Aggudicatario dovrà depositare l'elenco del personale che verrà impiegato per l'esecuzione dei lavori, con indicato il cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo, l'inquadramento

professionale e le mansioni svolte da tutti i dipendenti e/o soci incaricati dell'espletamento materiale del servizio aggiudicato, onde consentire gli opportuni specifici accertamenti del rispetto degli obblighi contrattuali, nonché presso gli istituti assicurativi e assistenziali.

L'impresa appaltatrice è responsabile delle capacità del personale addetto alle prestazioni, il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione delle stesse.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di chiedere la sostituzione, debitamente motivata, di un qualunque dipendente dell'Appaltatore addetto alla prestazione dei lavori richiesti.

Durante l'espletamento dei lavori il personale dipendente della ditta aggiudicataria dovrà tenere esposto il cartellino con i dati di identificazione e la propria foto. Il personale dovrà essere adeguatamente formato ed informato in merito alle disposizioni in materia di sicurezza (Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.) ed installare idonea cartellonistica stradale di cantiere nei luoghi dove eseguire i singoli interventi in conformità al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002.

Tutte le predette condizioni minime devono essere mantenute per tutta la durata dell'appalto.

Tutte le attrezzature nonché le forniture dei materiali necessarie all'esecuzione a regola d'arte dell'oggetto dell'appalto, dovranno essere acquisite a cura e spese dell'Aggiudicatario, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante.

Le attrezzature impiegate durante il lavoro dovranno essere conformi alle prescrizioni in materia antinfortunistica attualmente vigenti.

In nessun momento gli attrezzi di lavoro, dovranno essere lasciati incustoditi. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di furti o atti vandalici all'attrezzatura.

Si precisa che tutti gli automezzi dovranno essere in regola con gli adempimenti di legge, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni al trasporto rifiuti ed il codice della strada; essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza; disporre di tutte le misure di segnalazione prescritte per i mezzi operativi.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici alimentati con carburanti a basso impatto ambientale (gas, metano etc.).

Il Comune a proprio insindacabile giudizio si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere la sostituzione di quegli strumenti e/o attrezzature che dovessero risultare qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone ed alle cose, nonché troppo rumorosi o inquinanti e/o non conformi alle vigenti norme di sicurezza. La raccolta e il trasporto dei rifiuti sono a completo rischio e pericolo della ditta appaltatrice e devono avvenire nel pieno rispetto delle normative sul trasporto dei rifiuti di cui al D.L. 03/04/2006 n° 152 ed entro 24 ore dall'intervento.

I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi.

ART. 12 – IL DIRETTORE DI CANTIERE

L'impresa appaltatrice deve comunicare al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dell'appalto, il nominativo del "Direttore di Cantiere" cui è demandata l'esecuzione e la conduzione del lavoro per conto dell'impresa appaltatrice. Il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 avrà il compito, in nome e per conto della ditta appaltatrice, di assicurare organizzazione del lavoro a quanto previsto della presente Specifica Tecnica ed alle istruzioni impartite dal Direttore di Lavori.

Il Direttore dei Lavori, fermo il proprio diritto di vigilare sull'esecuzione dei lavori, comunicherà le proprie osservazioni ed i propri rilievi, relativi all'esecuzione dell'appalto, al Direttore di Cantiere.

Il Direttore di Cantiere sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante il proprio recapito telefonico aziendale e dovrà essere munito di telefono cellulare al fine di consentire al Comune di contattarlo, per ogni evenienza e comunicazione, durante lo svolgimento del servizio programmato.

In caso di assenza o impedimento del responsabile operativo sarà cura della ditta appaltatrice indicare per iscritto il nominativo di un'altra persona che lo sostituirà a tutti gli effetti.

In particolare il Direttore di Cantiere avrà il compito di:

- organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'appaltatore;
- garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio;

- garantire il rispetto dei programmi lavoro degli interventi previsti;
- garantire il rispetto delle norme di sicurezza sui cantieri in attuazione al T.Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.81/2008.
- garantire l'organizzazione del cantiere nel rispetto del Codice della Strada.

Il Comune potrà sempre, a sua discrezione, chiedere la sostituzione del Direttore di Cantiere, quando questi non si attenga ai compiti sopra elencati.

ART.13 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Impresa dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa dovrà esibire in qualsiasi momento ed a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale utilizzato nell'esecuzione del presente appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'aggiudicazione ed alle successive modifiche e integrazioni.

L'Ente Appaltante, in caso di violazione di quanto prescritto, previa comunicazione alla ditta dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, INPS o Istituti assicurativi, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente a quanto dovuto ai dipendenti fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso gli stessi sia stato saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori.

Nel caso di irregolarità contributive e retributive dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà applicare il potere sostitutivo di cui agli artt.4 e 5 DPR 207/2010.

ART.14 - CONTROLLI

L'Ente effettuerà attraverso il Direttore dei Lavori o il personale Tecnico dell'ufficio progettazione/manutenzioni, il controllo del lavoro, sia durante il suo espletamento, sia all'esito, esaminando ogni elemento utile alla valutazione del corretto adempimento di quanto previsto dal presente capitolato.

La ditta appaltatrice deve all'uopo assicurare tutta la collaborazione necessaria, fornendo se del caso ogni chiarimento richiesto.

ART. 15 - PENALI ed ESECUZIONI IN DANNO

In caso di prestazioni non soddisfacenti o di ritardi nell'espletamento del lavoro, nonché nell'espletamento delle prestazioni, nonché nelle caratteristiche del personale e degli automezzi impiegati nell'appalto, l'Amministrazione potrà, a suo esclusivo giudizio, richiedere all'impresa la ripetizione del servizio, ovvero il suo completamento, ovvero, la rimozione delle irregolarità ravvisate. L'impresa dovrà provvedere nei tempi e nei modi indicati, fermo restando che per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille da detrarre dalla contabilità, dall'importo delle fatture o dalla cauzione definitiva, fino all'importo massimo corrispondente al 10 % dell'importo dell'appalto.

I termini di adempimento delle prestazioni richieste sono stabiliti dal Direttore dei Lavori in relazione alla tipologia, alla categoria, all'entità ed alla complessità dell'intervento, nonché al suo livello quantitativo e qualitativo.

Per l'applicazione della penale, l'Ente appaltante invia, senza indugio, comunicazione della contestazione direttamente e formalmente all'aggiudicataria per PEC, raccomandata o fax evidenziando i fatti rilevati, invitando l'aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Ove l'aggiudicatario non replichi nei termini previsti o fornisca elementi di risposta giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata, al soggetto aggiudicatario stesso, la relativa penale.

Le penalità sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, senza necessità di avvisi di costituzione in mora o di altri atti o procedimenti giudiziari.

Le penalità non escludono il risarcimento dei danni materiali o di immagine derivanti dal mancato espletamento o non conformità del lavoro.

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dal Comune. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice dalla fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della garanzia definitiva.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del lavoro se non espressamente richiesto dal Comune.

ART. 16 - FATTURAZIONI, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

La fatturazione delle prestazioni eseguite dovrà essere effettuata successivamente alla redazione del certificato di pagamento ed alla predisposizione del verbale di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

Ogni singola fattura sarà liquidata entro 30 giorni dalla data di accettazione, dopo aver riportato il visto di regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento attestante la regolarità del servizio svolto, e previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del Dol.

Ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 – art. 3 co.8 – e s.m.i., l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge. Si obbliga altresì a comunicare al Comune di Collesalveti gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine,

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore si obbliga altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Rovigo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per poter procedere al pagamento, sulle fatture vi dovrà essere riportata la seguente

annotazione: "CIG **ZB82394A6D**, IBAN _____ dichiarato nel rispetto dell'art.3 L136/2010 e s.m.i."

ART.17 - DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA

Il lavoro in oggetto non rientra tra quelli per cui è necessaria la redazione del PIANO DI SICUREZZA e COORDINAMENTO ai sensi del titolo IV del D.Lgs 81/2008, pertanto sarà cura della ditta prima della firma del contratto, o dell'inizio dei lavori di presentare in doppia copia il P.S.S. (Piano sostitutivo di sicurezza) ed il P.O.S. (Piano operativo di sicurezza) come previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria, prima della partecipazione alla gara, dovrà avere provveduto a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i ed in particolare agli artt. 17 - 18 - 28 31- Sez. IV TIT. II°, oltre alle altre disposizioni generali.

La stazione appaltante ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti relativamente al rispetto ed all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro alle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive od a consulenti di propria fiducia.

Il personale utilizzato dall'Appaltatore dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza definiti dalla normativa in vigore.

L'impresa dovrà provvedere, a suo completo carico, alla formazione dei cantieri, alla apposizione e manutenzione dei segnali, dei cartelli indicatori, dei cavalletti, ecc. nel rispetto delle norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico, il tutto secondo le disposizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. e DPR 16.12.1992 N. 495 "Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., e dal DM del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", ivi compresa la presentazione di pratiche per l'occupazione del suolo pubblico ed il ripristino per eventuali interruzioni al traffico, concordate preventivamente con la Stazione Appaltante.

La ditta sarà responsabile comunque verso terzi di qualunque inconveniente o danno potesse derivare dalla inosservanza delle vigenti leggi e sopra richiamate. La ditta è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che in fase di lavoro.

Le prestazioni da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguite, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dei Lavori del contratto, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.

Le prestazioni da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini.

ART. 18 – RESPONSABILITA'

L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni che in virtù dei lavori svolti potrebbero verificarsi alla persona dell'assuntore o alle persone di cui si avvale, né per gli incidenti che comunque potrebbero derivare ai medesimi per causa dei lavori.

La ditta aggiudicataria è responsabile per tutti i danni eventuali arrecati a terzi ed all'Ente, dipendenti dall'attività svolta durante il lavoro. In tal senso è richiesta la presentazione della polizza RCT meglio descritta all'art.6, co.1 che dovrà avere validità pari almeno alla durata dell'appalto.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'impresa appaltatrice al patrimonio comunale (rotture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.), il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a carico e spese dell'impresa appaltatrice, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il Responsabile del Procedimento farà eseguire d'ufficio le prestazioni i cui costi verranno detratti dal credito dell'impresa appaltatrice, eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'impresa appaltatrice potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al Responsabile del procedimento e al Direttore dei Lavori del contratto entro il termine soprastipulato.

L'impresa è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio connesso, di conseguenza risponderà nei confronti del comune e dei terzi per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali. E' fatto dunque obbligo all'impresa di mantenere il Comune indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi danneggiati.

ART.19 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà, liberamente riconosciuta ed accettata dall'appaltatore, di recedere dal contratto in ogni momento, mediante lettera raccomandata, ove ricorrano obiettive circostanze di interesse pubblico.

In tal caso spetterà all'appaltatore il pagamento del lavoro regolarmente eseguito e contabilizzato oltre alla somma, a titolo di mancato guadagno, prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 comma 1;

Il recesso contrattuale è attuabile nel rispetto di quanto disposto all'art all'art. 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa appaltatrice di richiedere il recesso del contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile e dall'art. 302, comma 5, DPR 207/2010.

ART. 20 - SUBAPPALTO

È possibile procedere al subappalto fino alla quota massima del 30% dei lavori, nei limiti e con le modalità indicati dall'art. 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. La ditta deve indicare in sede di gara le parti del servizio che intende subappaltare: la mancata richiesta comporterà il diniego dell'autorizzazione al subappalto.

È vietata la cessione, anche parziale del contratto.

ART. 21 - RISOLUZIONE

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a rischio e danno dell'impresa aggiudicataria con riserva di risarcimento del danno, qualora i servizi non vengano effettuati secondo quanto pattuito e l'impresa, diffidata per scritto ai sensi dell'art.1454 c.c. alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda, entro il termine di 10 giorni dalla relativa comunicazione per PEC o anche via fax, a sanare le inadempienze contrattuali.

Dopo la terza diffida formulata con apposite separate note per la medesima tipologia di inadempimento, l'ente potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui l'inadempimento o il presupposto per la risoluzione contrattuale si verifichi prima della stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà revocata, l'impresa non avrà diritto a nessun riconoscimento economico a nessun titolo e l'ente potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria, salvo il maggior danno subito.

Si procederà inoltre alla risoluzione allorquando:

- a) l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione delle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'efficienza delle prestazioni o siano tali da arrecare danno al Comune;
- c) per gravi violazioni del piano della sicurezza (PSC – POS o PSS) da parte dell'impresa appaltatrice e della relativa normativa di cui al D.Lgs 81/2008.

Inoltre in caso di frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto del Comune di richiedere all'impresa il risarcimento dei danni subiti.

Il contratto avrà un espresso richiamo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e s.m.i., il mancato rispetto di tale norma da parte dell'appaltatore determina, ai sensi dell'art. 3 – co. 9/bis – della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, la risoluzione di diritto del contratto. E' sempre facoltà del Comune di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'impresa appaltatrice che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione.

L'impresa appaltatrice non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento delle prestazioni ad altra impresa e dovrà rispondere dei danni derivanti al Comune dalla risoluzione del contratto.

La segnalazione dell'inadempimento che comporta la risoluzione in danno, deve essere effettuata nel rispetto del procedimento meglio descritto all'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

Nel caso di intervenuta risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante dovrà ottemperare agli obblighi meglio descritti all'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

ART. 22 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA

In caso di fallimento dell'impresa o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, il Comune si riserva la facoltà di esercitare la procedura indicata nell'art. 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

ART. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le spese occorrenti per la stipulazione del contratto e consequenziali, faranno carico all'appaltatore

senza diritto di rivalsa. Sarà invece a carico del Comune l'importo I.V.A.

Salva l'applicazione dell'art. 3 co.1 del presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto entro il termine specificato nella lettera di aggiudicazione definitiva nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, successivamente all'espletamento dei controlli di cui all'art. 80 del medesimo decreto.

Nell'ipotesi di cui all'art. 3 del presente capitolato, qualora i controlli sui requisiti generali di cui al predetto art. 80, nonché quelli sulla regolarità contributiva, non vadano a buon fine, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'appalto e alla escussione della cauzione provvisoria.

ART.24 ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono conosciute e accettate, da parte della ditta concorrente, tutte le condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto, di ogni documentazione inerente, compresi gli allegati tecnici: queste si devono pertanto intendere ad ogni effetto efficaci a norma dell'art. 1341 del codice civile.

ART.25- NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non specificamente previsto nel presente capitolato e negli altri atti di gara, si fa riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, L.R.T. 38/2007, D.Lgs. 81/2008, DPR 207/2010 e ss.mm.ii., e comunque alle vigenti disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi.

ART. 26 - INFORMATIVA D. LGS 196/2003

Ai sensi della normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I dati sono trattati per le finalità connesse alla gara e alla successiva stipula e gestione del contratto.

Sono fatti salvi i diritti di garanzia dei soggetti interessati; soggetto attivo della raccolta dei dati è la stazione appaltante.

ART.27 - NORME IN MATERIA DI CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'impresa appaltatrice si obbliga, con riferimento alle prestazioni del presente capitolato speciale, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori/dipendenti, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16/04/2013 n. 62, art.2 co.3 (Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Lendinara, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 04/02/2014 e pubblicato sul sito internet dell'ente, pena, in caso di grave violazione accertata dal Comune, a suo insindacabile giudizio, l'eventuale risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013; L'impresa appaltatrice dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato speciale di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito e di non attribuire incarichi a ex dipendenti o ai soggetti indicati all'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (attuativo della legge n. 190/2012), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del divieto posto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l), L. n. 190/2012);

Le violazioni delle suddette norme potranno comportare l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 6 e la risoluzione in danno ex art.1456 c.c.

L'impresa appaltatrice dichiara inoltre la conoscenza che tutti i dati relativi al presente contratto saranno pubblicati, in ottemperanza al DLgs 33/2013 ed alla L. 190/2012, sul sito internet del comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini.

ART.28 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal contratto si applicheranno le norme di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

D.lgs. 104/2010, ed ogni altra norma in tema di contenzioso in materia di appalti pubblici di forniture servizi

ART.29 - FORO GIURIDICO

Per qualsiasi controversia non conciliabile tra le parti, il foro competente è quello di Rovigo.

ART.30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento e' il Comandante della Polizia Locale – Vice Comm. Natale Dallagà - tel. 0425.605620 – email poliziamunicipale@comune.lendinara.ro.it

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO					
N.	Categorie	Unità di Misura	Prezzo Unitario	Quantità	Totale
1	Realizzazione di strisce pedonali, dimensioni ml. 0,50*2,50 colore bianco. Realizzate con macchina a spruzzo e con vernice ad alta resistenza.	mq.	€ 5,80	1.000,00	€ 5.800,00
2	Realizzazione di segnaletica orizzontale di STOP. Striscia continua, colore bianco, dimensioni ml. 0,50*4,00 , e realizzazione di striscia di mezzeria, con inizio dalla striscia di stop, per una lunghezza di ml. 20. Realizzazione di scritta STOP. Il tutto realizzato con macchina a spruzzo e con vernice ad alta resistenza.	mq.	€ 5,50	500,00	€ 2.750,00
3	Realizzazione di segnaletica orizzontale di dare la precedenza. Con la realizzazione dei disegni previsti dal codice della strada e realizzazione di striscia continua di mezzeria, con inizio dalla striscia di dare precedenza, per una lunghezza di ml. 20. Realizzata con macchina a spruzzo e con vernice ad alta resistenza.	mq.	€ 5,50	500,00	€ 2.750,00
4	Realizzazione di segnaletica orizzontale per la individuazione di stalli di sosta, parcheggi e aree riservate. Striscia continua, colore bianco, o gialle e blue, come da indicazione della DD.I., larghezza ml. 0,12/0,15 . Realizzata con macchina a spruzzo e con vernice ad alta resistenza.	ml.	€ 0,41	5.000,00	€ 2.050,00
5	Realizzazione di segnaletica orizzontale, strisce per la individuazione di carreggiate e quindi realizzate ai bordi esterni delle stesse. Striscia continua o striscia tratteggiata, colore bianco, o gialle, come da indicazione della DD.I., larghezza ml. 0,12/0,15 . Realizzata con macchina a spruzzo e con vernice ad alta resistenza.	ml.	€ 0,41	18.000,00	€ 7.380,00

6	Realizzazione di segnaletica orizzontale, strisce per la individuazione delle corsie e quindi realizzate sulla mezzzeria o ai bordi esterni delle stesse. Striscia continua o striscia tratteggiata, colore bianco, o gialle, come da indicazione della DD.I., larghezza ml. 0,12/0,15 . Realizzata con macchina a spruzzo e con vernice ad alta resistenza.	ml.	€ 0,41	6.000,00	€ 2.450,00
		Totale			€ 23.190,00
		Oneri per la sicurezza			€ 810,00
		Iva al 22%			€ 5.280,00
		TOTALE			€ 29.280,00

Letto il presente Capitolato speciale di appalto, si accetta in solido e si sottoscrive.

DENOMINAZIONE CONCORRENTE _____

CODICE FISCALE O PARTITA IVA _____

LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Lette le condizioni stabilite nel presente Capitolato speciale di appalto, si approvano e si sottoscrivono.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____